



Regione Siciliana



Città di Ispica  
Assessorato alla Cultura



Provincia  
Regionale  
di Ragusa



# 3<sup>a</sup> Rassegna Bandistica Città di Ispica

sulla letteratura musicale  
della Settimana Santa in Sicilia

17 marzo 2008



Progetto grafico:  
E. Cavarra - kreativamente.it

Fotografie:  
Salvatore Brancati

Fotografia di pag.13:  
Paolo Sindona

Stampa:  
Arti Grafiche Martorina




# 3<sup>a</sup> Rassegna Bandistica Città di Ispica

sulla letteratura musicale  
della Settimana Santa in Sicilia

## PROGRAMMA Ispica, 17 marzo 2008

- Ore 15,30 Arrivo e raduno della bande sul Corso Umberto
- Ore 16,00 Corso Umberto  
Sfilata delle bande con esecuzione di elegie funebri della tradizione siciliana
- Ore 17,00 Piazza Regina Margherita  
Esecuzione d'insieme delle marce della tradizione ispicese:  
"Cristo alla Colonna" di G. Bellisario  
e "Cristo con la Croce in via del Calvario" di G. La Rocca
- Ore 17,30 Basilica S. Maria Maggiore  
Interventi:  
Avv. Piero Rustico Sindaco della Città di Ispica  
Sen. Prof.ssa Marisa Moltisanti Assessore alla Cultura  
On. Innocenzo Leontini Deputato all'A.R.S.  
M° Sergio Carrubba Musicista compositore
- Inizio rassegna  
Esecuzione di brani della letteratura musicale della Settimana Santa in Sicilia
- Direzione artistica  
Ing. Giannino Amore





**L**a Rassegna Bandistica Città di Ispica sulla letteratura musicale della Settimana Santa in Sicilia giunge quest'anno alla sua 3<sup>a</sup> edizione confermando così il crescendo del livello culturale e artistico della manifestazione.

Novità che è già tradizione, nata dalla brillante idea del suo direttore artistico ing. Giannino Amore, in essa l'Amministrazione da me guidata ha creduto sin dall'inizio inserendola a pieno titolo tra gli eventi della Settimana Santa ispicese che così si arricchisce di un'ulteriore iniziativa volta alla valorizzazione del nostro grande patrimonio di religiosità e folclore.

Anche quest'anno la Rassegna si avvale della professionalità delle bande partecipanti che con le loro esecuzioni di altissimo livello tecnico offriranno agli intervenuti momenti di vera commozione.

La scelta infatti di brani del vasto repertorio bandistico siciliano ispirato alle feste pasquali, delle quali sono ormai divenuti l'irrinunciabile e coinvolgente colonna sonora, mette certamente in risalto la sensibilità religiosa e l'attaccamento alle tradizioni proprie della nostra Terra.

Musica e tradizione è quindi quel binomio inscindibile che ad Ispica trova la sua più concreta realizzazione nella Settimana Santa quando i suoni e le immagini si fondono in maniera così straordinaria da creare un momento unico, un momento in cui l'amore e la passione per la nostra città si esprimono in tutto il loro vigore.


Amore e passione sono quegli stessi sentimenti che da sempre hanno animato le nostre bande musicali, luoghi di grande aggregazione dove nessun fattore sociale o generazionale ha mai contato, dove solamente una sentita partecipazione, un grande desiderio di liberare emozioni, un prorompente linguaggio dell'anima hanno trovato nella musica la più immediata espressione.

La Rassegna quindi non vuole essere solo l'invito ad un piacevole momento di intrattenimento musicale, ma anche un'importante occasione di stimolo di quella vivacità culturale tanto utile alla crescita della nostra Ispica.

Piero Rustico

sindaco





**L**a soddisfazione di poter dire che sono bastate due edizioni per far assurgere questa rassegna da “manifestazione” ad “evento” è grande. Ciò si coglie nel raffronto numerico delle persone intervenute fra le due edizioni, dall’aspettativa di quanti, quotidianamente e da ogni parte della Sicilia, mi chiedono notizie sulle bande partecipanti, dalle richieste di bande che chiedono di partecipare alla rassegna e infine dal livello musicale dei brani proposti fin dalla prima edizione. Stiamo scoprendo un repertorio a volte inedito, nascosto, volutamente non divulgato in quanto gelosamente custodito da bande o confraternite e che ora, visto il prestigio della manifestazione, trova la sua espressione nell’esecuzione in forma di concerto: le bande non suonano come “colonna sonora” di una processione, non come “contorno” di un pasto, ma stanno al centro di un evento finalizzato solo al loro ascolto. E con il loro atteggiamento espressivo riescono a trasmettere agli astanti tutto il pathos di cui le elegie funebri sono intrise. In questo repertorio originale (Bonaffini, Miraglia, Oddo, ecc. solo per citare alcuni Autori) cogliamo tutto ciò che i grandi Maestri ci hanno trasmesso, unitamente alle innovazioni che l’evoluzione del gusto e le nuove tecniche strumentali, compositive e di strumentazione permettono.

Questa Rassegna sta fortemente incidendo nel modo di sentire il repertorio che propone: non è un caso che nell’ultimo anno, alcune bande partecipanti alle Rassegne precedenti, e solo queste, abbiano inciso 3 CD di elegie funebri. In definitiva, ciò che ci auguravamo fin dalla prima edizione (...“che questa rassegna, possa negli anni diventare punto di riferimento della cultura bandistica regionale”) è già una realtà: sta contribuendo ad elevare la cultura bandistica e a rendere dignità artistica ad un repertorio per troppo tempo negletto e posto ai margini della musica colta.

Ultimo aspetto che vogliamo sottolineare è l’originalità di questo repertorio, a pieno titolo annoverabile tra la produzione “originale per BANDA”, e non orchestra di fiati, neologismo che i grandi Maestri che hanno scritto per banda (Hindemith, Korsakov, Schomberg) non hanno mai utilizzato: se si vuole rendere un buon servizio alla banda, non è cambiandole il nome che ciò si realizza. L’orchestra è orchestra e la banda è banda, ognuna con la propria dignità e cultura, senza nulla togliere all’una e all’altra formazione.

Dovuto e sentito è il ringraziamento alle bande partecipanti nelle persone dei miei interlocutori: Michele Netti per Canicattini Bagni, Salvatore Schembari per Comiso, Bartolo Stimolo e Nino Grasso per Barcellona Pozzo di Gotto, tutte persone di grande amabilità e finezza umana, con le quali abbiamo avuto dei piacevolissimi scambi, preludio ad una reciproca collaborazione con la Banda che mi onoro di dirigere e con la Città alla quale mi onoro di appartenere.

Giannino Amore  
direttore artistico

Le Bande  
della Prima  
edizione

Martedì 11 aprile 2006



Concerto Musicale "G. Miraglia"  
Aciplatani - Acireale



Corpo Bandistico Città di Modica



Orchestra di Fiati "F. Mulè" di Noto



Corpo Bandistico Musicale "M° Vincenzo Ligambi"  
Città di Pietraperzia



Le Bande  
della Seconda  
edizione

Lunedì 2 aprile 2007



Super Complesso Musicale "N. Vitelli"  
di Caltanissetta



Corpo Bandistico "Città di Ispica"



Gran Complesso Bandistico  
Filarmonica Ionica - Etna  
"Città di Riposto"



Corpo Bandistico "Busacca" di Scicli



# 3<sup>a</sup> Rassegna Bandistica Città di Ispica sulla letteratura musicale della Settimana Santa in Sicilia

La Rassegna Bandistica “Città di Ispica” sulla letteratura musicale della Settimana Santa in Sicilia giunge alla sua terza edizione, consolidandosi sempre meglio come manifestazione di rilevanza culturale regionale. All’interno della Settimana Santa di Ispica, dominata quest’anno dalla processione del Cristo alla Colonna alla Cava, verso la sua dimora di origine, la rassegna bandistica sarà ospitata proprio nella Basilica di Santa Maria Maggiore, costruita per custodire il taumaturgico simulacro legato alla storia religiosa della nostra città.

La basilica, monumento nazionale dal 1908 per gli affreschi di Olivio Sozzi e i capolavori del genere Vito D’Anna, nel centenario dal conferimento del prestigioso titolo, farà da eccezionale cornice alla manifestazione.

La chiesa, uno splendido unicum barocco di affreschi, stucchi e doratore, accoglierà le note delle elegie che accompagnano le processioni della Pasqua in Sicilia.







*Banda Municipale di Canicattini Bagni*



**L**a Banda Municipale di Canicattini Bagni, ha origini remote, infatti venne istituita subito dopo l'unità d'Italia. È stata sempre presente negli avvenimenti del paese conquistando l'affetto e la simpatia della comunità.

Ha avuto la direzione di valenti maestri quali Carlo Ferrara, Gregorio ed Oreste Lucia, Vincenzo D'Amato, Pietro Pernice, Nino Cirinnà.

Attualmente è diretta dal M° Michele Netti che già ha dato una svolta in senso moderno, inserendola nel contesto bandistico nazionale.

Sotto la direzione del Maestro Netti la Banda Municipale di Canicattini Bagni ha vinto 19 primi premi su 27 partecipazioni a concorsi bandistici nazionali ed internazionali, ed egli stesso ha conseguito diversi premi per la migliore direzione.

Ringiovanito l'organico con l'immissione di ragazzi provenienti dalla scuola di musica, la banda ha

raggiunto un potenziale artistico di buon livello che gli permette di spaziare dalla musica operistica tradizionale a quella sinfonica, a quella leggera e a quella originale per banda.

Nel 2002 ha sfilato per le vie di New York in occasione del "Columbus Day" e nel luglio 2004 ha partecipato a Genova all'International Music Festival.

La banda inoltre ha inciso quattro CD, l'ultimo dei quali "Pietro Pernice, Marce Musicali" con il quale la banda ha voluto onorare l'illustre maestro che, oltre a essere esperto nella direzione, era anche abile arrangiatore e un fine compositore, come testimoniano le sue composizioni originali per banda e i riconoscimenti ottenuti.

Recentemente è stato pubblicato il volume "La Banda di Canicattini dalle origini ai nostri giorni", autore il presidente Bartolo Mozzicato, che narra i 150 anni di attività del complesso bandistico.

## BRANI ESEGUITI IN RASSEGNA

Marcia in sfilata: "Ultimo Addio" di Pietro Pernice

### MARCE IN RASSEGNA

"Addio Caro Fratello" di Michele Netti

"Eterna Luce" di Michele Netti

"Addio Caro Fratello" è stata scritta nel 1988 e ricalca lo schema formale tradizionale delle marce funebri: un mesto inizio al registro grave prepara l'introduzione tragica della marcia i cui 2 temi esposti si alternano a momenti forti fino al Trio conclusivo dal carattere più sereno e pacato

"Eterna Luce" è stata scritta alla fine degli anni 90, la parte introduttiva, che prepara il tema principale, si ripresenta sviluppata in modo pregnante e collega il 2°tema ripreso, dopo una intensa progressione, al Trio in altra tonalità.

Corpo Bandistico "Alfio Pulvirenti"  
Città di Comiso





*S*il Corpo bandistico "Alfio Pulvirenti" della Città di Comiso è nato nel 1990 ed ha al suo attivo una proficua attività musicale.

Il complesso strumentale si è esibito in numerosi concerti e manifestazioni in varie città della nostra penisola ed all'estero riscuotendo sempre ottimi consensi.

Dal 1999 al 2007 ha partecipato alla processione dei Misteri di Trapani dove è stato sempre unanimemente apprezzato.

Il complesso bandistico è formato da professionisti e ragazzi che studiano seriamente la musica e si avvale della collaborazione di strumentisti e

cantanti lirici del Teatro Massimo "V. Bellini" di Catania.

Nel 2005 ha partecipato al VI festival internazionale di bande musicali e majorette tenutosi a Malgrat de Mar (Spagna).

Nel 2007 ha effettuato una tournée nel Lazio ed in Umbria esibendosi alla presenza del Papa Benedetto XVI.

Dalla sua costituzione il corpo bandistico è stato diretto dai Maestri Antonio Musso e Claudio Di Giacomo, attualmente è diretto dal Maestro Salvatore Schembari.

## BRANI ESEGUITI IN RASSEGNA

**I MISTERI DI TRAPANI** del Maestro Salvatore Schembari, composta in occasione della settimana santa trapanese del 1995. La marcia ha un andamento tipico della marcia funebre interrotto nella parte centrale da un improvviso cambiamento di tempo che vede protagonisti gli strumenti bassi dell'organico i quali, dopo una frase irruenta, ridanno la parola ai legni che dopo la ripresa del tema iniziale modulano per arrivare al trio in tonalità maggiore.

**SEMANA SANTA** del Maestro Salvatore Schembari, composta nell'anno 2006.

La composizione si ispira alla settimana santa che si svolge in Andalusia (Spagna), e si sviluppa attraverso tre temi su di un ritmo tipico delle "saetas", canti popolari eseguiti in tutta la Spagna, che si prefiggono di incitare alla devozione ed alla penitenza, in occasione della Via Crucis o come cantico della Passione di Cristo.

Associazione Culturale Musicale  
"Eduardo Russo"  
Città di Barcellona Pozzo di Gotto



L'Associazione Culturale Musicale "Eduardo Russo" è stata costituita nel Gennaio 2000 allo scopo di continuare la divulgazione della cultura musical-bandistica già radicata nel tessuto cittadino sin dai primissimi anni del XIX secolo (1802 è l'anno di prima costituzione secondo alcune fonti) e mai da allora interrotta. Riorganizzatasi quindi sotto l'aspetto giuridico in Associazione non a scopo lucrativo prese il nome di questo illustre cittadino e capobanda dell'allora Banda Comunale "Placido Mandanici", (altra insigne e illustre gloria musicale cittadina che nell'aureo periodo del melodramma ottocentesco si seppe ritagliare una importante posizione come compositore e arrangiatore di opere Donizettiane), del quale fu peraltro esperto estimatore e studioso delle sue stesse opere. Lo stesso Eduardo Russo fu compositore di marce sinfoniche e funebri che tuttora fanno parte del repertorio marciabile di questa e altre bande della zona. Da 18 anni a questa parte la direzione artistica e musicale di questa Associazione è affidata al valente e appassionato M° Angelo Pio Leonardi proveniente da San Cataldo (CL) con il quale la stessa ha potuto accre-

scere sempre più nel tempo un livello artistico, culturale e musicale di tutto rispetto sia in territorio locale che in quello nazionale, partecipando a svariate manifestazioni di forgia bandistica. L'A. C. M. "E. RUSSO" conta una cinquantina circa di musicisti amatoriali e semiprofessionisti ed è organizzatrice della ormai pluriennale Rassegna Bandistica che viene tenuta in città nei mesi di giugno o settembre, ha al suo interno anche una funzionante e frequentata scuola di musica per i giovani e giovanissimi. Si fa carico inoltre di provvedere al servizio musicale che annualmente accompagna la tradizionale processione delle artistiche "varette" nei riti della Settimana Santa dalla parte di Barcellona e che ha il suo apice nell'incontro con quelle di Pozzo di Gotto, incontro molto suggestivo e commovente suffragato dall'antichissimo canto pregregoriano della Vexilla Regis e dal brano tradizionale di autore sconosciuto in parte suonato, in parte cantato dagli stessi musicanti "Ah! Si versa tue lacrime", che si effettua sul fiume coperto e transitabile qual è il Longano identificato proprio come l'elemento simbolo della unione di questi due antiche comunità.

## BRANI ESEGUITI IN RASSEGNA

Benché le due composizioni a carattere funebre-religioso proposte non siano frutto di autori siciliani, sono molto radicate nel repertorio bandistico Barcellonese ed eseguite con molto distinguo durante i riti della passione di Nostro Signore Gesù Cristo, né è vietata l'esecuzione durante i funerali per essere eseguite invece solo nelle sopra citate manifestazioni, cosa peraltro più gratificante visto lo spessore artistico delle due composizioni.

**ETERNO RIPOSO** (nr. 14) di Antonio Amenduni (Ruvo di Puglia 05/05/1896 – 24/08/1988).

Studiò al Conservatorio "S. Pietro a Majella" di Napoli, pianoforte, composizione e strumentazione per banda con i Maestri Sigismondo Cesi e Francesco Cilea. Giacomo Puccini in persona espresse apprezzamenti per alcune sue composizioni. Composta dall'autore nel 1976, dopo il fortissimo iniziale "con piena sonorità" si giunge ad un appassionatissimo canto di flicorni e saxofoni tra cui spicca la "voce del bombardino" che su una tessitura molto alta, quasi proibitiva, suona una straordinaria melodia dove l'ispirazione tocca certamente altissimi livelli compositivi. Questa Elegia Funebre quasi a torto chiamata semplicemente "marcia" viene identificata normalmente con la semplice numerazione casuale e progressiva dei libretti dei bandisti numero 14 per l'appunto per profondo rispetto verso l'autore che con questo numero la catalogò.

**CHRISTUS** di Luigi Rizzola (Torino 1877 - 1969).

Attivo nei primi del '900 come direttore d'orchestra, alla fine degli anni '30 e nel 2° dopoguerra fu direttore della banda di Taranto dove allora ricopriva il posto di 1° flauto Severino Gazzelloni.

Composizione anche questa di altissima levatura musicale, seppur molto differente dalla prima, esprime tutti i sentimenti che l'animo umano può generare nell'accostarsi al padre suo celeste, basti solo lasciarsi trasportare dal meraviglioso canto a "solo" dell'oboe o in sostituzione dal flicorno che viene esposto subito dopo una mesta ma speranzosa entrata degli strumenti medio-gravi.

*Corpo bandistico Città di Ispica*



**I**l Corpo Bandistico Città di Ispica (allora Banda Municipale di Spaccaforno) è stato fondato nell'anno 1865 per volontà dell'Amministrazione Comunale di allora e da allora, escludendo i periodi bellici, l'attività bandistica non ha avuto soste. La formazione attuale si pone in continuità storica con questo primo nucleo. Associata ANBIMA, è costituita in Associazione di fatto dal 1974 e di diritto dal 1996. Gli ultimi Direttori sono stati di assoluto prestigio: il M° Giuseppe Bellisario, compositore di Cristo alla Colonna, dal 1929 al 1966 e il M° Francesco lozzia, compositore di Pomeriggio di dolore, altro capolavoro della letteratura funebre-elegiaca, dal 1974 al 2005. Dal 2005 il Direttore è Giannino Amore, anch'egli compositore e arrangiatore, che si pone in continuità con gli illustri predecessori. Ingegnere di professione, musicista per passione, nei prossimi mesi completerà il percorso di studi finalizzato al conseguimento del diploma in

composizione e strumentazione per banda. L'anno scorso la Banda ha inciso un doppio album di marce funebri dal titolo "Note di passione" - Elegie funebri della tradizione ispicese, che contiene, tra l'altro, Cristo alla Colonna e Cristo alla Croce. Sempre nel 2007 la Banda è stata in tournée in Svizzera, dove ha effettuato una serie di concerti con i più illustri solisti ispicesi: i Maestri Ignazio Pisana (1° clarinetto presso l'orchestra filarmonica di St. Gallen) e Carmelo Fede (1ª tromba presso il Teatro Massimo Bellini di Catania).

L'organico attuale conta 60 elementi, con composizione esclusivamente locale e formati all'interno della scuola musicale bandistica. Da questo scaturisce un aspetto che rappresenta un punto di forza: il forte legame di amicizia che si instaura tra i componenti, realizzando così l'aspetto fortemente pedagogico che espleta la banda, non solo tramite la socializzazione, ma con l'abitudine alle regole e l'ascolto degli altri.

## BRANI ESEGUITI IN RASSEGNA

### CUORE AFFRANTO

Composta dal M° Cataldo Curri (1892-1978), non se ne conosce l'anno di composizione ma certamente precedente al 1929, in quanto la marcia fu portata dal Bellisario in quell'anno ad Ispica. Il legame tra i due è costituito dalla città di Licata: città natale del Bellisario e Direttore della locale banda il Curri, ancorché nato a Locorotondo (BA). Diplomato in corno e in composizione e strumentazione per banda, fu 1° corno in una delle prime orchestre dirette da Arturo Toscanini. Di assoluto talento, profuse il meglio della sua creatività in questa marcia di difficile esecuzione di cui, a quanto risulta, non è in possesso nemmeno della banda di Licata e quindi può essere considerata a tutti gli effetti una marcia "ispicese".

### A MIO PADRE

Composta nel 2004, si tratta di un lavoro a quattro mani compiuto da Giuseppe Amore, Capobanda storico del Corpo Bandistico e attuale Presidente Onorario, che ne ha elaborato i temi e dal figlio Giannino Amore, attuale Direttore della banda, che ne ha curato la strumentazione. Il lavoro è dedicato al padre dell'Autore, nel centenario della nascita e presenta tre struggenti temi di grande lirismo e bellezza.

